Hydrochloric acid

30721-1L

Versione 1.6 Data di revisione 30.11.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	:	Hydrochloric acid
SDS-numero	:	000000020253
Tipo di prodotto	:	Sostanza
Osservazioni	:	Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31.
Nome Chimico	:	acido cloridrico
N. INDICE	:	017-002-01-X
Numero di registrazione REACH	:	01-2119484862-27

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Chimici di laboratorio
Usi sconsigliati	:	nessuno(a)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Honeywell International Inc. 115 Tabor Road 07950-2546 Morris Plains USA	Honeywell International, Inc. 115 Tabor Road Morris Plains, NJ 07950-2546 USA
Telefono	:		
Per ulteriori informazioni, contattare:	:	SafetyDataSheet@Honeywell.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di	:	+1-703-527-3887 (ChemTrec-Transport)

emergenza	:	+1-303-389-1414 (Medical) Centro antiveleni: Roma: 68593726 Foggia: 800183459 Napoli: 081-5453333 Roma: 06-49978000 Roma: 06-3054343 Firenze: 055-7947819 Pavia: 0382-24444 Milano: 02-66101029 Bergamo: 800883300 Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Sostanze o miscele corrosive per i metalli Categoria 1
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea Categoria 1A
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 - Sistema respiratorio
H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo	:		
Avvertenza	:	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	:	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
		H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
		H335	Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza	:	P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
P284	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB, vedere il capitolo 12.5. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	N. CAS N. INDICE Numero di registrazione REACH	Classificazione 1272/2008	Concentrazione	Osservazioni

	N. CE			
acido cloridrico	7647-01-0 017-002-01-X 01-2119484862-27 231-595-7	Skin Corr. 1A; H314 STOT SE 3; H335; Sistema respiratorio	37 %	Eye Dam. 1; H319:>= 1 % STOT SE 3; H335:>= 10 % Skin Corr. 1B; H315:10 - < 25 % Met. Corr. 1; H290:>= 0,1 % Skin Corr. 1A; H314:>= 25 %

3.2. Miscele
Non applicabile

I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Togliere dall'esposizione, far sdraiare. Togliere subito gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente il corpo.

Inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. Se necessario e se è presente un operatore qualificato, somministrare ossigeno. Chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga.

Contatto con gli occhi:

Proteggere l'occhio illeso. Irrigare gli occhi per almeno 15 minuti con abbondanti quantita d'acqua, tenendo le palpebre separate e lontane dai globi oculari durante l'irrigazione. Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Vedere Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi. :

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata
Schiuma
Anidride carbonica (CO2)
Polvere estinguente

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza:
Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Idrogeno cloridrico allo stato gassoso (HCl).
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Proteggere ogni parte scoperta del corpo
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.Il prodotto di per sé non brucia.Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure. Indossare attrezzatura di protezione. Tenere lontano le persone senza protezione. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Prevedere una ventilazione adeguata. Non respirare vapori o aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare via con acqua le piccole quantita'.
Metodi di pulizia - grandi perdite
Neutralizzare con latte di calce o soda e sciacquare con molta acqua.
Eliminare gas/vapori/nebie con getti d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro:
Indossare indumenti protettivi. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso. Usare solo attrezzature resistenti agli acidi. Durante il processo di diluzione, aggiungere sempre il prodotto all'acqua, mai aggiungere acqua al prodotto. Non respirare vapori o aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:
Normali misure di prevenzione antincendio.

Misure di igiene:
Sono necessari locali separati per lavarsi, far la doccia, cambiarsi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio:
Conservare nei contenitori originali. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Non lasciare aperti recipienti/contenitori. Sistemare i contenitori in modo da evitare le cadute. Evitare di lasciare residui di prodotto sui/nei contenitori.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:
Non immagazzinare con: Agenti ossidanti sostanze alcaline

7.3. Usi finali particolari

non dati aggiuntivi disponibili

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Componenti	Base / Valore	Valore / Tipo di esposizione	Fattore di Eccedenza	Osservazioni
acido cloridrico	OEL (IT) TWA	8 mg/m3 5 ppm		
acido cloridrico	EU ELV TWA	8 mg/m3 5 ppm		Indicativo
acido cloridrico	EU ELV STEL	15 mg/m3 10 ppm		Indicativo
acido cloridrico	OEL (IT) STEL	15 mg/m3 10 ppm	15 minuti	

OEL (IT) - Italia. Limiti di esposizione professionale, (OEL), Decreto Legislativo n.81, e successive modifiche
TWA - Media ponderata in base al tempo
EU ELV - UNIONE EUROPEA. Valori limite indicativi di esposizione professionale nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche
STEL - Valori limite di esposizione, breve termine

Valore DNEL/ PNEC

Component	Uso finale/ urto	Durata dell'esposizione	Valore	Via di esposizione	Osservazioni
acido cloridrico	Lavoratori / Effetti locali acuti		15 mg/m3	Inalazione	
acido cloridrico	Lavoratori / Effetti locali a lungo termine		8 mg/m3	Inalazione	
acido cloridrico	Consumatori / Effetti locali acuti		15 mg/m3	Inalazione	
acido cloridrico	Consumatori /		8 mg/m3	Inalazione	

	Effetti locali a lungo termine				

Dati PNEC non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

L'equipaggiamento protettivo personale deve essere conforme alle norme EN: protezione dell'apparato respiartorio EN 136, 140, 149; occhiali protettivi/protezione della vista EN 166; vestiario protettivo EN 340, 463, 468, 943-1, 943-2; guanti protettivi EN 374, 511; scarpe di sicurezza EN ISO 20345.
Non respirare vapori o aerosol.

Controlli tecnici idonei
Usare in presenza di ventilazione locale dei prodotti esausti.
Usare solo attrezzature resistenti agli acidi.
pavimento resistente all'acido
Iniettore a spruzzo d'emergenza

Protezione individuale
Protezione respiratoria:
In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

Protezione delle mani:
Materiale di cui è fatto il guanto: Cloroprene
tempo di permeazione: > 480 min
Spessore del guanto: 0,65 mm
Camapren®720
I guanti devono essere controllati prima di essere usati.
Sostituire in caso di usura.

Osservazioni:le indicazioni, sui sopra citati produttori di guanti, si basano su prove e informazioni accertate o su analogie eseguite con sostanze simili.
Nota: la durata di utilizzo di guanti protettivi puo' essere inferiore a quella determinata dalla normativa EN 374, per l'influenza di diversi fattori (es. Temperatura, uso improprio, ecc).
Dato che le condizioni di inserimento non sono conformi alle condizioni di misura standard, il tempo di inserimento non dovrebbe superare il 50% del tempo di permeazione, come consigliato dai sotto citati produttori di guanti.
A causa delle molteplici tipologie, osservare con cura le istruzioni d'utilizzo dei rispettivi produttori.
Sono ad esempio adatti guanti protettivi della marca KCL GmgH, D-36124 Eichenzell, Vertrieb@kcl.de con la sopracitata specifica. La prova fu superata secondo la EN 374.

Protezione degli occhi:
Occhialdi di protezione

Protezione della pelle e del corpo:
Indumenti protettivi resistenti agli acidi

Controlli dell'esposizione ambientale

Manipolare in conformità alle disposizioni ambientali locali e alle norme di buona pratica industriale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a) Stato fisico	:	liquido
(b) Colore	:	incolore
(c) Odore	:	pungente
(d) Punto di fusione/punto di congelamento	:	ca. -35 °C
(e) Punto/intervallo di ebollizione	:	ca. 42 °C a 1.013 hPa
(f) Infiammabilità	:	Non applicabile
(g) limite inferiore e superiore di esplosiv	:	Limite inferiore di esplosività Non applicabile

	:	Limite superiore di esplosività Non applicabile
(h) Punto di infiammabilità.	:	Non applicabile
(i) Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
(j) Temperatura di decomposizione	:	Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni. Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.
(k) pH	:	> 0,1 a 20 °C
(l) Viscosità, cinematica	:	non determinato
(m) La solubilità/ le solubilità.	:	Idrosolubilità: completamente miscibile
(n) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	nessun dato disponibile
(o) Tensione di vapore	:	965 hPa a 50 °C 190 hPa a 20 °C
(p) Densità e/o densità relativa	:	ca. 1,190 g/cm3 a 20 °C
(q) Densità di vapore relativa	:	nessun dato disponibile
(r) Caratteristiche delle particelle	:	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

L'acido cloridrico al 20.2% e' un azeotropo.

Corrosivo per i metalli	:	Corrosivo per i metalli
Velocità di evaporazione	:	nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	:	1,9 mPa.s a 15 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.
Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Libera idrogeno in reazione con i metalli.
Incompatibile con le basi forti e con gli agenti ossidanti.
Ammonica
Ammine

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrogeno, per reazione con metalli

Gas di acido cloridrico
Cloro (Cl2)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale:
La tossicita' e' determinata dalla corrosivita' del prodotto.

Tossicità acuta per via cutanea:
La tossicita' e' determinata dalla corrosivita' del prodotto.

Tossicità acuta per inalazione:
La tossicita' e' determinata dalla corrosivita' del prodotto.

Tossicità acuta (per altre vie di somministrazione):
nessun dato disponibile

(b) Corrosione/irritazione cutanea:
Specie: Su coniglio
Risultato: Corrosivo
Metodo: OECD TG 404

(c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Dati conclusivi a sostegno della classificazione (Ref: REACH Dossier - ECHA disseminated data)

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Specie: Porcellino d'India
Classificazione: non sensibilizzante
Metodo: OECD TG 406
Sostanza da sottoporre al test: sostanza anidra

(e) Mutagenicità delle cellule germinali:
Nota: Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

(f) Cancerogenicità:
Nota: Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

(g) Tossicità riproduttiva:
Osservazioni: Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

(h) STOT-esposizione singola:
nessun dato disponibile

(i) STOT - esposizione ripetuta:
Nota: Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

(j) Pericolo in caso di aspirazione:
nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
nessun dato disponibile

Altre informazioni:
nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci:
CL50
Prova semistatica
Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Valore: 3,25 - 3,5 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per le piante acquatiche:
CE50
Velocità di crescita
Specie: Chlorella vulgaris (Alghe d'acqua dolce)
Valore: 4,7 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per gli invertebrati acquatici:
CE50
Prova statica
Specie: Daphnia (pulce d'acqua)
Valore: 4,92 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità:
I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti avversi

La neutralizzazione riduce gli effetti ecotossici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:
Smaltire in base ai requisiti di legge.

Imballaggio:

Rispettare le disposizioni legali riguardo la riutilizzazione o lo smaltimento e il trattamento degli imballaggi utilizzati.

Ulteriori informazioni:
Disposizioni relative al rifiuti:
Direttiva 2006/12/CE; Direttiva 2008/98/CE
CE Regolamento No. 1013/2006
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR/RID: 1789 IMDG: 1789 IATA: 1789

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR/RID: ACIDO CLORIDRICO
IMDG: HYDROCHLORIC ACID
IATA: Hydrochloric acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID: 8 IMDG: 8 IATA: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID: II IMDG: II IATA: II

14.5 Pericoli per l'ambiente
ADR/RID: no Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG Code segregation group (SGG1) – ACIDS,

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
nessun dato disponibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Base	Valore	Osservazioni
Direttive 2012/18/CE		Non applicabile

SEVESO III		
Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)		Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quant ità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w) Norma (CE) n° 1907/2006 (REACH), Art. 57).

Altre informazioni di inventario

USA. Toxic Substances Control Act (TSCA)
Sull'inventario TSCA

Australia. Industrial Chemical (Notification and Assessment) Act
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

Canada. Canadian Environmental Protection Act (CEPA). Domestic Substances List (DSL).
Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL

Japan. Kashin-Hou Law List
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

Korea. Existing Chemicals Inventory (KECI)
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

Philippines. The Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Waste Control Act
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

China. Inventory of Existing Chemical Substances
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

New Zealand. Inventory of Chemicals (NZIoC), as published by ERMA New Zealand
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)
Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una Valutazione della Sicurezza Chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi di pericolo (H) citate nella sezione 3

acido cloridrico	:	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
		H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Tutte le direttive e legislazioni si riferiscono alle versioni attualizzate.
Le linee verticali nel margine sinistro indicano un emendamento rilevante rispetto alla versione precedente.

Abbreviazioni:
CE Comunità Europea
CAS Chemical Abstracts Service
DNEL Derived no effect level
PNEC Predicted no effect level
vPvB Very persistent and very biaccumulative substance
PBT Persistent, bioaccmulative und toxic substance

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. La determinazione ultima dell'idoneità di qualsiasi materiale è responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.
Le informazioni fornite non costituiscono una garanzia delle caratteristiche.

Hydrochloric acid

30721-1L

Versione 1.6	Data di revisione 30.11.2023